



*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

UNITÀ DI MISSIONE  
IL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI

## **I PREZZI ALL'INGROSSO E AL CONSUMO DEI PRODOTTI ALIMENTARI**

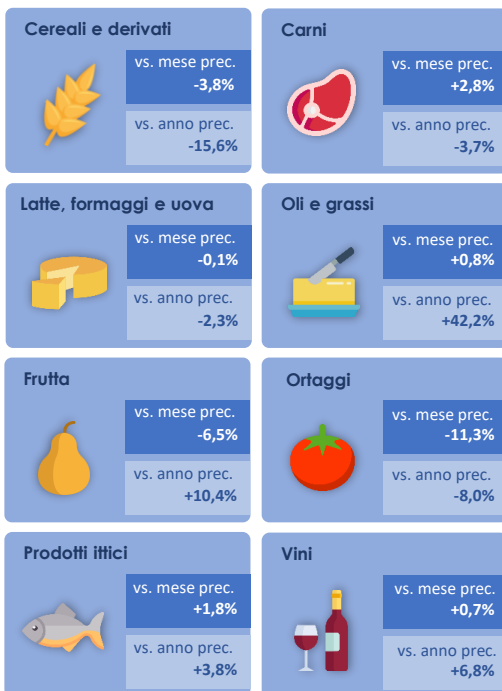
*Elaborazione Unità di missione a supporto del Garante per la sorveglianza dei prezzi*

*Aggiornamento: Marzo 2024*

# I PREZZI ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ALIMENTARI

MARZO 2024

Indice dei prezzi all'ingrosso MARZO 2024 per comparto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente



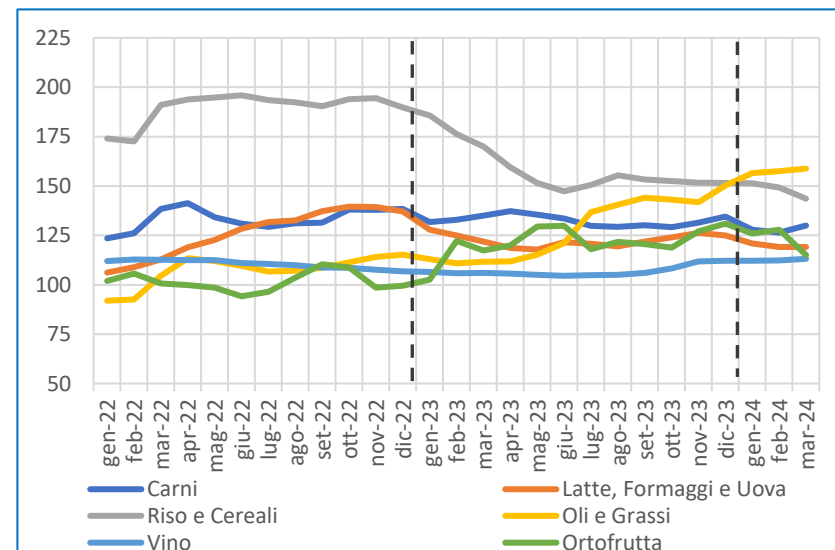
Indice dei prezzi all'ingrosso MARZO 2024 Prodotti top e bottom: var. % rispetto al mese e all'anno precedente

Prodotti top - Marzo 2024		
	Vs. mese prec.	Vs. anno prec.
Cefali o muggini freschi di pescata	27,3%	-2,8%
Calamari freschi	18,6%	-2,5%
Carne suina	14,3%	6,3%
Seppie fresche	12,5%	-4,7%
Burro	9,1%	34,4%
Clementine	8,5%	-5,1%
Panna	7,1%	23,6%
Carni di pollo	4,0%	-11,7%
Formaggi a stagionatura lunga	2,1%	0,6%
Uova	0,4%	-10,6%

Prodotti bottom - Marzo 2024		
	Vs. mese prec.	Vs. anno prec.
Arance	-43,0%	-18,9%
Carciofi	-28,4%	8,1%
Zucchine	-20,7%	-28,6%
Patate	-19,6%	13,4%
Cetrioli	-19,2%	-35,3%
Fragole	-18,5%	-14,7%
Sarde fresche di pescata	-18,4%	11,3%
Spatole fresche di pescata	-17,7%	-38,9%
Semola di frumento duro	-6,0%	-15,3%
Latte spot	-4,1%	-4,9%

Indice dei prezzi all'ingrosso MARZO 2024 per comparto agroalimentare. Gen-19=100



Elaborazione su dati Unioncamere-BMTI (indice prezzi ingrosso calcolato a partire dai dati rilevati dalle Camere di commercio, dai mercati all'ingrosso e dalle CUN)

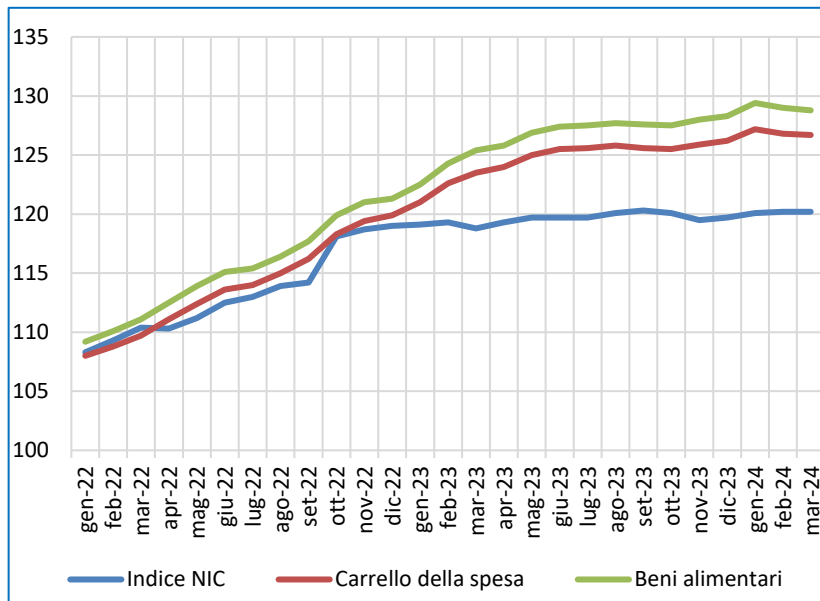
- A marzo 2024 si è registrata, tra i prodotti alimentari freschi, la discesa del prezzo all'ingrosso di frutta e ortaggi e del latte (spot). Tornano a crescere le carni, guidate dai rialzi della carni di pollo e, soprattutto, di suino. In calo, invece, le carni di bovino adulto. Tra i prodotti lavorati, ulteriore flessione degli sfarinati di grano mentre si è registrata una sostanziale stabilità per l'olio di oliva.
- Nel comparto **riso e cereali**, netto calo per la semola di grano duro, per effetto degli ulteriori ribassi della materia prima. In calo anche la farina.
- Tra le **carni**, in aumento le carni di suino, trainate dalla maggiore domanda di tagli freschi da macelleria in vista delle festività pasquali. Aumento anche per le carni di pollo.
- Nel **lattiero-caseario**, nuovo calo del latte (spot). Crescono ancora i formaggi a lunga stagionatura, sostenuti dal Parmigiano Reggiano e dal Grana Padano.
- Negli **oli e grassi** stabilità per l'olio di oliva mentre si è osservato un robusto aumento per il burro.
- Nell'**ortofrutta**, si è osservata una generale crescita dell'offerta nei mercati all'ingrosso, dovuta in primis al clima mite, che ha reso disponibile una maggior quantità di prodotto, in particolare per gli ortaggi. Tale scenario ha determinato diffusi ribassi di prezzo su base mensile.

Analisi ed elaborazioni realizzate dall'Unità di missione a supporto del Garante per la sorveglianza dei prezzi, con il contributo di BMTI

# I PREZZI AL CONSUMO DEI PRODOTTI ALIMENTARI

MARZO 2024

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC). Confronto tra indice generale, carrello della spesa e beni alimentari. Base 2015=100



Elaborazione su dati ISTAT (Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività)

Indice dei prezzi al consumo (NIC) per tipologia di prodotto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente. Base 2015=100

	Su mese precedente	Su anno precedente
Indice NIC	+0,0%	+1,2%
Carrello della spesa	-0,1%	+2,6%
Beni alimentari	-0,2%	+2,7%
Alimentari lavorati	+0,2%	+2,8%
Alimentari non lavorati	-0,8%	+2,6%

Indice dei prezzi al consumo (NIC) per prodotto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente. Base 2015=100

Prodotti top - Marzo 2024	Vs. mese Vs. anno	
	prec	prec
Olio di oliva	1,8%	45,7%
Pere	0,7%	20,1%
Altra frutta con nocciolo*	-0,4%	18,5%
Radici, bulbi non amidacei, funghi e altri vegetali**	-0,5%	13,5%
Altra frutta fresca o refrigerata***	0,1%	13,3%
Patate	-0,1%	12,4%
Frutti a bacca****	-1,9%	8,8%
Mele	0,0%	7,2%
Alimenti per bambini	2,1%	7,2%
Altri vegetali a foglia e stelo*****	-1,4%	6,9%
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	0,7%	6,0%
Gelati	-1,2%	5,8%
Cacao e cioccolato in polvere	2,8%	5,6%
Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	0,6%	5,5%
Molluschi freschi	1,7%	5,4%

\*Albicocche, ciliegie, susine; \*\*Finocchi, carote, cipolle, aglio, funghi freschi coltivati, asparagi, carciofi, zenzero, scalogni; \*\*\*Angurie, meloni, frutta esotica, kiwi, \*\*\*\*uva, fragole, frutti di bosco;; \*\*\*\*\*Cicoria, spinaci, bietole verdi, broccoletti, sedani

- L'indice nazionale dei prezzi al consumo ha registrato a marzo una variazione nulla rispetto a febbraio. La crescita su base annua si attesta al +1,2% rispetto a marzo 2023.
- A marzo 2024 i prezzi al consumo del cosiddetto "**carrello della spesa**" (ovvero l'aggregato che include i beni alimentari, i prodotti per la cura della persona e della casa) si riducono del -0,1% rispetto a febbraio. Prosegue il rallentamento della crescita su base annua, che passa dal +3,4% di febbraio 2024 al +2,6% di marzo 2024.
- Il prezzo al consumo dei **beni alimentari** si riduce del -0,2% rispetto a febbraio 2024 (+2,7% la crescita su base annua). In particolare, si osserva un'ulteriore riduzione mensile dei **beni alimentari non lavorati**, in calo a marzo del -0,8% rispetto a febbraio mentre per gli alimentari lavorati si è registrata una crescita su base mensile del +0,2%. Rallenta la crescita su base annua per gli alimentari non lavorati (dal +4,4% di febbraio al +2,6% di marzo) e per gli alimentari lavorati (dal +3,4% di febbraio al +2,8% di marzo).
- Ulteriore ribasso mensile della **pasta** (pasta secca, pasta fresca e couscous), in calo a marzo del -0,4% rispetto al mese precedente (-4,7% rispetto a marzo 2023). Ulteriore rialzo mensile per l'**olio di oliva** (+1,8%). L'incremento su base annua è pari a +45,7%. Tra i prodotti freschi, si segnala a marzo un calo rispetto a febbraio del prezzo sia dei **vegetali** (-4,0% per i Vegetali freschi o refrigerati diversi da patate e altri tuberi) che della **frutta** (-0,3% per la Frutta fresca o refrigerata). Nel confronto con lo scorso anno, si è registrata un'inversione di tendenza per i vegetali freschi (da +4,2% di febbraio a -0,8% di marzo) mentre si è ulteriormente ridotta la crescita annua per la frutta fresca (da +11,1% a +7,3%).